

perciò la *colonia hemonensium* convenientemente intender si deve l'*Emona* dell'*Istria*, città marittima, e non l'*Emona* del *Norico*, o della *Pannonia*, i di cui popoli sono lontani dagli altri indicati nel marmo, non marittimi, ma di provincie di terra ferma oltre l'alpi riposte. 4 Questi popoli della lapida, oltre l'essere tutti marittimi, sono pure posti di fronte l'uno all'altro in poca distanza, avendo di mezzo un breve tratto di mare, cioè il golfo di Trieste, situati essendo dal lato destro gli *opitergini*, e gli *aquilejesi*, e dal sinistro i *parenzani*, e gli *emonesi*. 5 Questi stessi popoli sono inoltre di una stessa e medesima provincia civile, quale fu la *Venezia* e l'*Istria*, che nei marmi sempre si trovano unite, e delle quali sono cogniti i *correttori*, che si chiamavano *Venetiae*, et *Istriae*, e perciò *conprovinciali*; circostanze tutte non convenienti alle provincie del *Norico*, e della *Pannonia*. 6 Finalmente, se giova il dirlo, questi popoli erano pure di una medesima provincia ecclesiastica, mentre il vescovo di Aquileja nei primi secoli della Chiesa, ed anzi sino al secolo sesto, era